

Domani la nona giornata di basket col derby del Centro fra Fabia e Scavolini

Saprà imporsi il possente Bouie sul palcoscenico di «Zio Willy»?

Il duello fra il vecchio e giovane pivot sarà uno spettacolo in più - Sinudyne-Squibb e Billy-Berloni

Oggi e domani nei Giochi della Gioventù a Roma

Saranno mille piccoli atleti all'appuntamento con la lotta

ROMA — Grande festa al Palazzo dello Sport oggi e domenica: mille piccoli atleti daranno vita ai Giochi della Gioventù di lotta. Padrino della manifestazione sarà Claudio Pollio, olimpionico di lotta libera a Mosca, che insieme ad Ernesto Razzino, campione mondiale juniores 1981, e alla squadra nazionale si esibirà in alcuni combattimenti. Sarà poi la volta di 350 ragazzi dai dieci ai 12 anni che parteciperanno al criterium dei giovanissimi, mentre i più grandi (700, dai 13 ai 17 anni) si cimenteranno in veri e propri combattimenti su quattro grandi tappeti che verranno sistemati sul parterre del Palazzo dello Sport.

Dopo la vittoria di Pollio alle Olimpiadi di Mosca e quella di Razzino ai campionati mondiali juniores di greco-romana quest'anno, la lotta sta incontrando un grande ritorno di popolarità tra i giovani. Nelle due specialità della lotta libera e greco-romana è uno sport che può essere praticato, anche se soltanto a livello di gioco, fin dai 10 anni per poi passare ai combattimenti dai 13 anni in poi.

Ma sarà proprio vero che le «grandi», le favorite del campionato di basket, hanno ormai ingranato la quarta e non si lasceranno più incantare dalle trappole che gli tendono quelle irrispettose delle provinciali? Domani, la nona giornata non potrà dare una risposta definitiva a queste domande, perché la presenza di due big-match, rende certo lo svolgimento di almeno due delle grandi protagoniste. Fra Sinudyne e Squibb, a Bologna, saranno in campo le due formazioni che si sono disputate il titolo negli ultimi due campionati. Favorita sulla carta appare la Sinudyne, non tanto per via del fattore campo, quanto per l'assenza di Pierluigi Marzorati, gran cervello dei catturini, infortunatosi al gomito nella vittoriosa trasferta di coppa a Tirana. D'altro canto non va dimenticata la panchina lunga di cui dispone Bianchini, che potrà sempre contare su Cattini in regia. E Cattini, gran mastino, potrebbe essere l'uomo adatto a mettere la musero alla caldissima mano di Zam Frederick.

L'altro squadrone destinato alla sconfitta è da scegliere fra Billy e Berloni, che si affronteranno al «Palazzone» di San Siro. È un incontro apertissimo da polemiche (in settimana si era anche parlato di dimissioni del presidente), mentre il vecchio Benzo Barviera lo ha letteralmente intronato.

A Rieti arriva il derby del centro-Italia fra Acqua Fabia e Scavolini. Per i pesaresi, che stanno ribadendo la propria leadership nel campionato speciale che si gioca da Bologna in giù, è un appuntamento da prendere con le molle. La squadra di Vandoni fin qui ha fatto almeno il doppio di quello che ci si aspettava da lei e sarebbe anche più avanti senza l'infortunio che ha a lungo condizionato Tony Zeno. La forza della formazione laziale è in un quintetto base capace di esprimere un basket ad alto livello, grazie a un Willie Sojourner rigenerato dal contratto a gettone e a un Brunamonti che, lasciato libero di giocare d'istinto, si va confermando come un grandissimo play. In più c'è la mano calda



Lauda tornerà alla guida di una McLaren

PARIGI — L'austriaco Niki Lauda, l'ex campione del mondo conduttori (1975 e 1977), ritiratosi improvvisamente dalle corse prima della conclusione della stagione 1979 di Formula Uno, tornerà in pista il prossimo anno alla guida di una McLaren. Contattato da numerose scuderie nei mesi scorsi, Lauda ha infine raggiunto l'accordo con la casa britannica per la somma di tre milioni e mezzo di dollari (oltre quattro miliardi di lire). Sarà lo stesso pilota austriaco a dare l'annuncio della sua collaborazione con la McLaren nel corso di una conferenza stampa che è stata fissata per il 12 novembre prossimo a Londra. Nato il 22 febbraio del 1949, Lauda aveva conquistato il suo primo titolo mondiale nel 1975 con la Ferrari, ma l'anno successivo era rimasto gravemente ustionato in un incidente sul circuito tedesco del Nurburgring (primo agosto 1976). Ristabilitosi e tornato a correre, aveva vinto il mondiale di Formula Uno anche nel 1977, ancora con la Ferrari. Trasferitosi alla Brabham Alfa Romeo, aveva poi annunciato bruscamente la propria intenzione di ritirarsi durante le prove del Gran Premio del Canada del 1979.

Nella foto: LAUDA.



Il sorteggio di Coppa UEFA

ZURIGO — Il sorteggio per gli ottavi di finale della Coppa UEFA di calcio, ha dato il seguente esito:
S.C. Leiren (Bel)-F.C. Kaiserautern (Rft); Real Madrid (Spa)-Rapid Vienna (Austria); Aberdeen (Sco)-Amberg S.V. (Rft); I.F.K. Goteborg (Sve)-Dinamo Bucarest (Rom); Sporting Lisbona (Por)-Neuchatel Xamax (Svi); Winterslag (Bel)-Dundee United (Sco); Lednicki Nis (Jug); Feyenoord Rotterdam (Ola); S.C. Valencia (Spa)-Hajduk Spalato (Jug).

Le partite di andata si giocheranno il 25 novembre prossimo, quelle di ritorno il 9 dicembre.

MOTOCICLISMO - Virginio Ferrari si sarebbe accordato per correre l'anno prossimo con una Suzuki ufficiale, compagno di scuderia di Randy Mamola nel team Heron Suzuki Gran Bretagna.
CALCIO - Domenica 15 novembre con inizio alle ore 14.30 si disputerà la partita Catanzaro-Napoli, gara d'andata dei quarti di Coppa Italia.
Per l'Italia-Grecia Under 21 (qualificazione al torneo esportivo dell'UEFA) in programma a Padova il 12 novembre alle 14.30, sono stati convocati: Bertolini (Milan), Benedetti (Napoli), Bergomi (Inter), Bivi (Catanzaro), Bonetti (Roma), Bonini (Lunenburg), Celestini (Catanzaro), Contratto (Fiorentina), Marigo (Lazio), Massaro (Fiorentina), Mauro (Catanzaro), Monelli (Fiorentina), Nela (Roma), Pin (Perugia), Romano (Milan), Tessoni (Milan), Viridi (Juventus), Zinetti (Bologna).

Alla Commissione Senato

Solo al PCI sta a cuore la riforma dello sport?

Sul tappeto anche la legge sugli Isef, rapporto scuola-sport, ruolo del Coni

ROMA — Come è noto (ne abbiamo parlato recentemente anche su queste colonne) il bilancio dello Stato, alla tabella 20 del ministero del Turismo e dello Spettacolo, che si occupa anche dello sport, non prevede una lira di spesa per le attività sportive.

L'assenza di cifre è, però, preceduta da un'ampia relazione sulle linee di politica che il Governo intende seguire per il settore, del quale si riconosce la grande importanza, sotto diversi aspetti: dello spettacolo, della cultura, della prevenzione, dell'educazione e anche come veicolo di pace.

Dibattito deludente

Dobbiamo però subito dire che il dibattito, in sede di commissione Pubblica Istruzione del Senato, è stato molto deludente. Dopo un telegrafico accenno del relatore, solo l'intervento dei comunisti ha ripreso ampiamente il tema, ponendo alcune questioni di fondo come la legge-quadro, la riforma degli Isef, il rapporto scuola-sport, il ruolo del Coni e degli Enti di promozione, l'applicazione della legge sul professionismo, il credito, il ruolo delle Regioni e degli Enti Locali.

Informazione meno vaga

Sulla proposta di conferenza, di cui altre volte abbiamo parlato, non ci resta che ribadire la nostra approvazione, con questa osservazione: non deve trattarsi della solita passerella, ma di un utile confronto tra posizioni e proposte diverse, da cui far finalmente scaturire indicazioni per la legge-quadro.

Forse sarà il caso che il ministro sia più preciso sui tempi di convocazione e ci dia qualche informazione meno vaga sullo stato di preparazione, che sta diventando eccessivamente lungo. Ci sono ostacoli? Da chi vengono? Ci farebbe molto piacere sapere, anche per aiutare a superarli.

Nedo Canetti

Boxe: una nuova sorpresa dopo quella di Muhammad Ali

Frazier a 37 anni ritenta la via del ring a Chicago

Il match il 3 dicembre prossimo contro Jumbo Cummings - Joe assicura che si limiterà ad un solo incontro - Non si sente vecchio

Nostro servizio
CHICAGO — La notizia è ufficiale, lo ha annunciato lui stesso: Joe Frazier, l'ex campione del mondo dei pesi massimi di pugilato, famoso più che altro per la sua irriducibile rivalità con Muhammad Ali, ritorna sul ring dopo anni di abbandono e ci ritorna a quella che viene considerata una età venerabile per un pugile delle massime categorie: 37 anni. Il rientro tra le corde avverrà il 3 dicembre prossimo a Chicago in un combattimento previsto sulla distanza di 10 riprese contro Jumbo Cummings. Frazier si era ritirato dopo essere stato battuto per la seconda volta da George Foreman il 15 giugno del 1976. Il marine olimpico lo aveva battuto già la prima nel 1973 togliendogli il titolo mondiale.

Perché questo combattimento? «Perché ci sono cose» sul ring che non mi piacciono e io penso di poter ancora avere qualche cosa da dire e da dare». Come si è accennato, Frazier è ricordato dagli appassionati di pugilato soprattutto per i suoi scontri divenuti classici e storici, contro Muhammad Ali. Vincitore nel primo confronto del 1971, quando Frazier difese brillantemente il titolo mondiale, ma perdente ai punti in 12 riprese nel 1974 a New York e, infine, perdente ancora alla 14ª ripresa nel drammatico fight di Manila.

Frazier nega che il suo ritorno sia in qualche modo collegato con quello di Muhammad Ali, il quale si ripresenta anche lui sul ring l'11 dicembre nelle Bahamas in un match contro Trevor Berbick. «Non ho alcuna intenzione di prolungare le mie prospettive al di là di Jumbo», ha detto in una intervista. «Ho visto Ali combattere contro Larry Holmes (attuale detentore del titolo mondiale) e sinceramente non è stata una cosa bella da vedere. Ali si sarebbe dovuto preparare meglio». Al momento del ritiro dallo sport attivo il record personale di Frazier era di 32 vittorie, di cui 27 prima del limite e quattro sconfitte, di cui due ad opera di Ali.

«Un ritorno ai combattimenti non è un problema per me», ha detto. «Io mi sento ancora molto giovane e pieno di energia». L'ex campione ha spiegato che ogni giorno, da quando si è ritirato, il programma della sua giornata è di quattro miglia di footing al mattino, seguite da 12-13 rounds di sparring in palestra. Alla domanda cattiva se gli appassionati di pugilato prendessero seriamente questo suo rientro nella boxe, Frazier ha risposto: «E perché no? I miei tifosi sanno che il mio passato è pulito e degno di rispetto. Non ho lasciato il ring con piacere. L'ho fatto per amore della mia famiglia». Frazier ha mostrato anche i risultati del check-up completo al quale è stato sottoposto nell'ospedale maggiore di Philadelphia. Gli esami sono stati consegnati al dottore Jorge Tovar della commissione atletica dello Stato dell'Illinois. Tovar ha detto che i dati ricavati dal check-up di Philadelphia sono ora allo studio della commissione. In caso di approvazione, Frazier dovrà sottoporsi ad un nuovo completo esame medico e psicologico.

Altro incontro interessante è quello di Varese fra una Caviglia che ha urgenza di risalire e una Carrera affamata anch'essa di punti (Brickowski pare risvegliato, anche se a Cantù il vecchio Benzo Barviera lo ha letteralmente intronato).

Il sorteggio di Coppa UEFA

1-30 novembre. Un'iniziativa dell'Associazione Medici Dentisti Italiani

MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

ORGANIZZATO CON LA COLLABORAZIONE DI MENTADENT MEZZI DI PREVENZIONE DENTALE

“Durante tutto novembre, oltre 1.000 medici dentisti volontari del Mese della Prevenzione Dentale vi aspettano per una VISITA GRATUITA. Un controllo è indispensabile per la salute di denti e gengive, e oltre tutto in questa occasione potrete imparare tante cose utili sull'igiene orale”.



Dall'1 al 30 novembre 1981 si svolgerà la più grande operazione di prevenzione dentale che sia mai stata realizzata in Italia a favore dei cittadini.

I disturbi di denti e gengive (con i danni che ne seguono fino alla perdita dei denti) hanno una diffusione impressionante nel nostro paese. Questo provoca non solo dolorosi problemi personali, ma è una vera piaga sociale con un elevatissimo costo per la collettività.

Ma tutto ciò non è inevitabile: appunto la PREVENZIONE è l'arma (così poco conosciuta che potremmo davvero definirla segreta!) che si può e si deve impiegare.

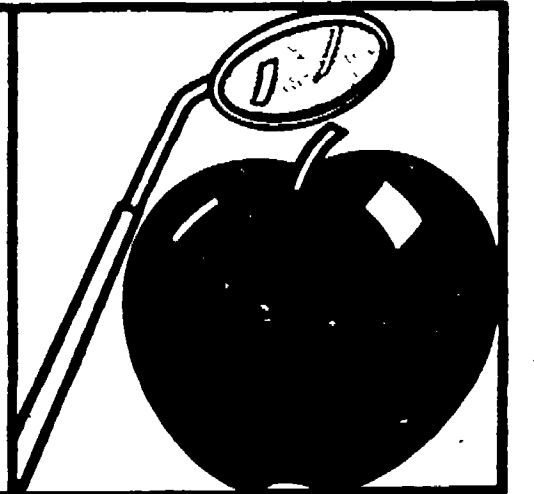
Ben consapevole di tutto ciò l'AMD ha voluto che il NOVEMBRE 1981 fosse l'occasione per richiamare l'attenzione di tutti sulle enormi possibilità della prevenzione. Cardini della prevenzione dentale sono le visite di controllo dal medico dentista e l'uso corretto e regolare degli strumenti indispensabili per l'igiene orale.

Perciò appunto, grazie alla collaborazione volontaria di oltre 1.000 medici dentisti di tutta Italia, durante il Mese della Prevenzione sarà possibile PER TUTTI AVERE UNA VISITA GRATUITA DI CONTROLLO E RICEVERE PREZIOSI CONSIGLI DI EDUCAZIONE DENTALE.

Come fare? Basta una telefonata ad uno dei medici dentisti volontari per prenotare il vostro appuntamento.

Troverete l'elenco dei nomi e numeri di telefono sul primo numero di Novembre di Oggi, Espresso, Panorama, Bella, Annabella, Salve, Starbene, oppure chiedetelo in farmacia.

L'AMD ringrazia tutti i Volontari e la Casa Mentadent, la cui fattiva collaborazione ha consentito questa straordinaria iniziativa.



MESE PREVENZIONE DENTALE

Per legge possono esercitare l'odontoiatria esclusivamente i laureati in medicina e chirurgia regolarmente abilitati.